



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione
da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018



ISTRUTTORIA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.

Tratta A10-A7-A9 - Condotta di collegamento Montecchio Maggiore-Brendola-Madonna di Lonigo DN400-DN1000.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. PREMESSE

Il collegamento acquedottistico richiamato in oggetto rappresenta uno degli interventi funzionali del piano degli interventi del Commissario delegato, nominato per far fronte alla criticità ambientale derivante dalla contaminazione da PFAS.

Lo stesso si estende da Montecchio Maggiore (VI) a Lonigo (VI) per una estesa di circa 19 Km, interessando nel suo percorso i nodi idraulici di Brendola e Sarego, per contribuire alla sostituzione della risorsa idrica contaminata nelle rispettive centrali acquedottistiche di Brendola, Sarego e Lonigo, con risorsa idrica di buona qualità, per una portata di circa 120 ± 20 l/s proveniente da Recoaro, attraverso la condotta esistente della Valle dell'Agno.

Il progetto in argomento, denominato "Tratta A7-A9-A10 condotta di collegamento Madonna di Lonigo-Brendola-Montecchio Maggiore", è composto dall'unione dei seguenti progetti di fattibilità tecnico economica:

1. Tratta A10-A7 Condotta Montecchio Maggiore – Brendola, di diametro DN400, lunghezza 6,0 km circa, importo 3,6 mln di Euro, sviluppato dalla società Acque del Chiampo.
2. Tratta A7-A9 Condotta DN1000 Brendola – Madonna di Lonigo, di diametro DN 1000, lunghezza 12,9 km circa, importo 14,3 mln di Euro, sviluppato dalla società Veneto Acque e rientrante nella pianificazione regionale vigente in quanto parte del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (Mo.S.A.V.).

L'attuazione dell'intervento verrà condotta dalla società Veneto Acque, nominata all'uopo soggetto attuatore con Decreto n. 01 del CD, attraverso la redazione delle fasi progettuali definitivo-esecutive e realizzazione delle opere in forma unitario, per un importo complessivo di 17,9 mln di Euro.

Al fine di limitare l'impatto sull'area oggetto dei lavori e contenere i costi di realizzazione, contestualmente alla realizzazione del tratto A10-A7 del DN400 Montecchio Maggiore-Brendola (via dei Prati) si prevede la posa nel medesimo scavo di una condotta di distribuzione idrica del DN250; tale intervento è oggetto di separato quadro economico e viene finanziato interamente dalla società Acque del Chiampo.

Nei successivi paragrafi si riportano la descrizione dei tracciati delle condotte, le considerazioni sui materiali e le tecnologie realizzative adottate e i quadri economici.



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione
da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018



2. TRACCIATO DELLE CONDOTTE

La scelta dei tracciati delle condotte, condivisa con le Amministrazioni comunali interessate, è stata fatta sulla base dei seguenti criteri:

- limitazione di curve e manufatti, al fine di ridurre le perdite di carico ed evitare complicazioni in sede di costruzione dell'opera.
- posa della tubazione in adiacenza a elementi del territorio già consolidati e costituenti di fatto vincolo di inedificabilità quali canali, strade, altre infrastrutture a rete.
- disponibilità di spazi sufficienti per la posa di tubazioni di grande diametro.

2.1. Tratta A7-A9 Brendola-Madonna di Lonigo

La condotta DN 1000 inizia in Comune di Brendola (PD), in prossimità del fiume Brendola a nord di via Madonna dei Prati, dove è prevista la realizzazione del nodo d'interconnessione con la condotta DN 400 che prosegue per andare ad interconnettersi al pozzo Madonna dei Prati.

Per il primo tratto di lunghezza pari a circa 1.300,00 m la condotta corre in direzione est-ovest seguendo lo stesso tracciato delle condotte DN400 e DN250 di cui al successivo punto 2.2., fino ad attraversare la Strada Statale n.500. Le tre condotte corrono in parallelo in direzione sud-ovest per ulteriori 500 metri circa. Successivamente le condotte si diramano ed il DN1000 prosegue ancora in direzione sud-ovest affiancandosi, con due curve a 90°, prima a via Q.Sella per 750,00 m e poi a via Giolitti per altri 300,00 m, seguendo sostanzialmente l'andamento della Statale 500. A questo punto il tracciato devia di 90° in per proseguire nuovamente in direzione sud-ovest e per i successivi 2.400,00 m prosegue in campagna, allontanandosi dalla Statale e attraversando alcune viabilità secondarie tra cui Strada Cavallara e via Frigon, fino a raggiungere il Fiume Guà.

Superato quest'ultimo con tecnologia microtunnelling, rientra in comune di Sarego e prosegue per ulteriori 1.500,00 ml in campagna in direzione sud-ovest, senza incontrare alcun ostacolo, fino a raggiungere la S.P.18 della Favorita. Attraversata la strada il tracciato segue per circa 550,00 ml i confini comunali con andamento a zig-zag e devia in direzione sud ponendosi in affiancamento alla Roggia Pozzuola. Dopo circa 600,00 ml incontra via Misanello, che segna l'ingresso in comune di Lonigo. Dopo altri 200,00 ml passa anche via Casette e prosegue sempre verso sud in parallelismo alla Roggia Pozzuola, ma sulla riva opposta, per altri 1.500,00 m, fino all'immissione della stessa nella Roggia del Rio Comparolo. Quindi la condotta si pone in affiancamento a questa Roggia in direzione sud per raggiungere dopo 200,00 m via Marona che l'accompagna, in parallelismo, a raggiungere la SP17. 150,00 m più a sud devia di 90° verso ovest ed attraversa in unica soluzione la SP17 e via Due Ponti.

Da qui corre per 450,00 m in campagna, in direzione sud-ovest, per affiancarsi ad una laterale di via San Vettore che segue, anche dopo aver superato l'incrocio con via Rio Comparolo, per i successivi 900,00 m, fin quando devia ulteriormente di 90° in direzione sud.

Ancora 900,00 m di campagna e un secondo attraversamento di via San Vettore, subito al di là della quale viene raggiunta la Centrale di Madonna di Lonigo.



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018



2.2. Tratta A10-A7 Montecchio Maggiore-Brendola

La condotta adduttrice DN400 Montecchio-Brendola si sviluppa a partire dalla centrale idrica di Via Natta lambendo la zona industriale di Montecchio Maggiore e proseguendo lungo la sede stradale di via Gualda, passando in comune di Montebello Vicentino, sino all'intersezione con la Strada Regionale n. 11 Padana Superiore.

Qui il tracciato si sposta su area verde al fine di realizzare le opere necessarie all'attraversamento della Strada Regionale senza scavo. Attraversata la SR 11 il tracciato prosegue lungo la zona industriale di Montebello Vicentino, su via del Progresso fino al confine con il Comune di Brendola. Successivamente si realizzano con tecnica no-dig (microtunnelling con tubo camicia) gli attraversamenti dell'Autostrada A4 e della linea ferroviaria Milano-Venezia, separati da un breve tratto su area a verde.

Attraversata la ferrovia il tracciato della condotta procede in campagna in direzione sud-est fino a raggiungere la condotta DN1000 in prossimità dei fondi a nord-est della fattoria didattica Massignan. La condotta prosegue poi in direzione nord-est seguendo il medesimo tracciato della condotta DN1000 fino alla sezione iniziale della stessa condotta DN1000 in comune di Brendola a nord di Via dei Prati. Da questo punto la condotta DN400 prosegue per un tratto in campagna di lunghezza circa 200 ml in direzione sud-est fino a via dei Prati che percorre successivamente con posa in strada per un tratto di lunghezza 500 ml circa fino a raggiungere l'area del pozzo di via dei Prati.

3. SCELTA DEI MATERIALI PER LE CONDOTTE

La scelta del materiale delle tubazioni ricalca le scelte già effettuate in sede di progettazione preliminare dello Schema del Veneto Centrale (S.A.Ve.C.), redatta dalla Regione e approvata dalla Giunta regionale con delibera n.3418 del 29.11.2002 e con parere della C.T.R.A. n.3109 del 19.09.2002. Il progetto in argomento, pur non facendo parte del S.A.Ve.C., ne rappresenta di fatto una diramazione e, come lo Schema, rientra nel Modello Strutturale degli Acquedotti.

Per la realizzazione della condotta si ricorre a tubazioni in materiale ferroso, che assicurano una risposta ottimale in termini di resistenza alle sollecitazioni (pressioni di esercizio e sovrappressioni istantanee da fenomeni moto vario), durabilità nel tempo, facilità e tempistiche di posa in opera.

Nello specifico si prevede l'impiego di:

- tubazioni in ghisa sferoidale con rivestimento interno in malta cementizia ed esterno con strato di protezione in zinco-alluminio e verniciatura con resine epossidiche, giunto meccanico a bicchiere con guarnizione in materiale elastomero (EPDM) per la realizzazione dei tratti di linea in campagna ed in strada;
- tubazioni in acciaio con rivestimento interno in vernice epossidica o malta cementizia e rivestimento esterno aderente in PEAD, protette contro la corrosione attraverso impianto di protezione catodica a corrente impressa o con anodi sacrificali in magnesio, per i tratti in corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture o corpi idrici.

4. TECNOLOGIE REALIZZATIVE

La scelta effettuata in merito alle tecnologie ed alle modalità di posa delle tubazioni, funzionale ai materiali adottati ed alle caratteristiche del territorio attraversato, prevede:



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione
da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018



- cantiere itinerante con scavo a cielo aperto, di profondità media misurata rispetto al piano campagna di circa 3,0 ml, per la realizzazione dei tratti di linea in ghisa sferoidale in campagna ed in strada. In base alle condizioni del sito di posa lo scavo potrà avvenire con pareti non protette con inclinazione non superiore al natural declivio del terreno o con l'impiego di blindaggi (cassone) e con l'impiego o meno di impianto di well point per il prosciugamento della falda idrica. La produzione media giornaliera è stimata in almeno 60-70 ml/giorno per i tratti in campagna ed in circa 20 ml/giorno per i tratti in strada con presenza di sottoservizi a rete. Per i tratti in strada il progetto prevede le lavorazioni ed i relativi oneri per lo spostamento/rifacimento dei sottoservizi e per il ripristino del pacchetto stradale.
- cantieri puntuali per la realizzazione di attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua per la posa di tubazioni in acciaio. La posa avviene con tecnologie con scavo a cielo aperto (scavo in alveo per l'attraversamento di canali minori) e con perforazioni no-dig (microtunnelling, TOC, direct pipe) per le infrastrutture ed i corsi d'acqua principali. Nel caso di attraversamenti con tecnica microtunnelling la posa della condotta idrica avviene all'interno di tubazione camicia in conglomerato cementizio armato. La produzione media giornaliera di queste tipologie di cantiere, composta da tempi di allestimento del cantiere e da tempi di avanzamento vero e proprio, risente della specificità del sito e delle prescrizioni dell'Ente autorizzante e può variare da 1-2 metri/giorno fino a 10-15 metri/giorno

5. PREVENTIVO DI SPESA

L'importo complessivo previsto per la realizzazione dell'intero intervento denominato "Tratta A10-A7-A9 Condotta di collegamento Montecchio Maggiore-Brendola-Madonna di Lonigo DN400-DN1000" ammonta a complessivi € 17.900.000,00 derivanti dall'unione degli importi dei quadri economici dei progetti di fattibilità tecnico economica dei singoli interventi.

Facendo riferimento ai quadri economici di dettaglio dei singoli interventi si riporta di seguito la suddivisione degli importi:

- *Tratta A7-A9 Condotta DN1000 Brendola – Madonna di Lonigo – DN1000*

Lavori e forniture a base d'asta	€ 11.900.000,00
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 300.000,00
Somme a disposizione	<u>€ 2.100.000,00</u>
Totale tratta A7-A9	€ 14.300.000,00
- *Tratta A10-A7 Condotta DN400 Montecchio Maggiore-Brendola*

Lavori e forniture a base d'asta	€ 2.725.000,00
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 275.000,00
Somme a disposizione	<u>€ 600.000,00</u>
Totale tratta A10-A7	€ 3.600.000,00

Come anticipato in premessa parallelamente alla condotta DN400 si prevede la posa in opera di una condotta di distribuzione del DN250 di importo complessivo previsto in € 2.750.000,00, finanziato con



COMMISSARIO DELEGATO

per i Primi Interventi Urgenti di Protezione Civile in Conseguenza della Contaminazione
da Sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) delle Falde Idriche nei Territori delle Province di Vicenza, Verona e Padova
DCM del 21.03.2018 / OCDPC n. 519 del 28.05.2018



fondi propri della società Acque del Chiampo.

6. ELENCO ALLEGATI

Come descritto nel precedente punto 1 l'intervento nasce dall'unione di due singoli progetti di fattibilità tecnico economica redatti dalla società Veneto Acque per quanto concerne la tratta A7-A9 "Brendola-Lonigo" del DN1000 e dalla società Acque del Chiampo per la tratta A10-A7 Montecchio Maggiore-Brendola" del DN400.

Si allegano alla presente relazione gli elenchi allegati dei progetti di fattibilità di cui sopra.

TRATTA A7-A9 CONDOTTA BRENDOLA-CENTRALE DI MADONNA DI LONIGO DN1000

QUADRO ECONOMICO

(al netto di I.V.A.)

A. - Lavori e forniture

A.1. - Tratto Brendola (nodo A7) - Centrale di Lonigo (nodo A9)	€ 11.900.000,00	
	<u>Sommario (A.)</u>	€ 11.900.000,00

B. - Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza

B.1. - Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 300.000,00	
	<u>Sommario (B.)</u>	€ 300.000,00

C. - Somme a disposizione dell'Amministrazione

C.1. - Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 150.000,00	
C.2. - Allacciamenti ai pubblici servizi (ENEL)	€ 15.000,00	
C.3. - Imprevisti	€ 176.000,00	
C.4. - Acquisizione aree, servitù, occupazioni e danni	€ 500.000,00	
C.5. - Spese tecniche		
C.5.1. - Progettazione definitiva ed esecutiva e coord. sicurezza in fase progettuale (compresa valutazione rischio bellico)	€ 380.000,00	
C.5.2. - Rilievi topografici - Indagini ed accertamenti geologici	€ 60.000,00	
C.5.3. - Direzione Lavori e contabilità - Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva	€ 380.000,00	
C.5.4. - Attività archeologiche di supporto al cantiere (assistenza allo scavo, indagini e saggi, relazione)	€ 40.000,00	
C.5.5. - Spese per attività tecnico/amm.ve per supporto al RUP ed attività di verifica e validazione	€ 40.000,00	
C.5.6. - Incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 254.000,00	
C.5.7. - Verifiche e collaudo tecnico/amministrativo	€ 50.000,00	
C.6. - Spese per commissioni giudicatrici	€ 10.000,00	
C.7. - Spese per pubblicità (pubblicazioni espropri, pubblicità procedure di gara)	€ 15.000,00	
C.8. - Prove ed indagini in corso d'opera	€ 30.000,00	
	<u>Sommario (C.)</u>	€ 2.100.000,00

Totale (A.) + (B.) + (C.) € 14.300.000,00

**REALIZZAZIONE SISTEMA DI CONDOTTE DI GRONDA DN 400
DA FONTI IDROPOTABILI ALTERNATIVE E RELATIVE INTERCONNESSIONI TRATTO A7-A10**

QUADRO ECONOMICO

		<i>Importi</i>
A	LAVORI IN APPALTO	
A.1)	Lavori soggetti a ribasso Lavori a corpo	€ 2 725 000,00
	<i>Totale</i>	€ 2 725 000,00
A.2)	Lavori non soggetti a ribasso Oneri per la sicurezza	€ 275 000,00
	<i>Totale</i>	€ 275 000,00
	TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 3 000 000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto <i>B1.1) spostamento sottoservizi</i>	€ 36 000,00
	<i>Totale</i>	€ 36 000,00
B.2)	Forniture in diretta amministrazione <i>B2.1) chiusini in GS classe D400 per pozzetti di ispezione, raccordi</i>	€ 11 000,00
	<i>Totale</i>	€ 11 000,00
B.3)	Rilievi, accertamenti ed indagini (comprehensive di contributo previdenziale) <i>B3.1) rilievi topografici</i>	€ 11 000,00
	<i>B3.2) indagine geologiche, geotecniche e ambientali</i>	€ 22 000,00
	<i>B3.3) indagini e sorveglianza archeologica continuativa</i>	€ 82 500,00
	<i>B3.3) indagini e bonifiche belliche</i>	€ 22 000,00
	<i>Totale</i>	€ 137 500,00
B.4)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6 000,00
B.5)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 42 000,00
B.6)	Acquisizioni aree o immobili, danni, servitù ed atti notarili	€ 54 000,00
B.7)	Spese tecniche (comprehensive di contributo previdenziale) <i>B7.1) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, sorveglianza, contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione</i>	€ 302 500,00
	<i>Totale</i>	€ 302 500,00
B.8)	Spese per attività tecnico-amministrative	-
B.9)	Spese per commissioni aggiudicatrici	-
B.10)	Spese per pubblicità ed opere artistiche	-
B.11)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi	€ 11 000,00
B.12)	I.V.A. ed eventuali altre imposte dovute per legge	n.a.
	<i>Totale</i>	€ 11 000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 600 000,00
	RIEPILOGO GENERALE	
A)	TOTALE IMPORTO IN APPALTO	€ 3 000 000,00
B)	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€ 600 000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 3 600 000,00

Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.)
**CONDOTTA DI ADDUZIONE PRIMARIA DN1000
BRENDOLA (VI) - LONIGO (VI)**
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
ELENCO ALLEGATI
Elaborati Descrittivi

Elaborato	Codice File					Titolo	
A	VA-MSV-10	0A	FAT	00	R 0	Relazione tecnica illustrativa	-
B	VA-MSV-10	0B	FAT	00	R 0	Studio di prefattibilità ambientale	-
C.1	VA-MSV-10	0C	FAT	01	R 0	Studio di valutazione preventiva dell'interesse archeologico	-
C.2	VA-MSV-10	0C	FAT	02	R 0	Rinvenimenti editi e inediti e anomalie individuate da foto aeree e satellitari	
C.3	VA-MSV-10	0C	FAT	03	R 0	Visibilità sui terreni e riprese fotografiche	
C.4	VA-MSV-10	0C	FAT	04	R 0	Rischio archeologico	
D	VA-MSV-10	0D	FAT	00	R 0	Quadro economico	-
E	VA-MSV-10	0E	FAT	00	R 0	Elenco ditte catastali	-

Elaborati Grafici

Elaborato	Codice File					Titolo	Scala
1	VA-MSV-10	01	FAT	00	R 0	Corografia	1:100'000
2	VA-MSV-10	02	FAT	00	R 0	Corografia - Planimetria condotta Brendola - Lonigo	1:25'000
3.1	VA-MSV-10	03	FAT	01	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Comune di Brendola	1:5'000
3.2	VA-MSV-10	03	FAT	02	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta delle Trasformabilità – Comune di Comune di Brendola	1:5'000
3.3	VA-MSV-10	03	FAT	03	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T.I. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Comune di Montebello Vicentino	1:5'000
3.4	VA-MSV-10	03	FAT	04	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T.I. Carta delle Trasformabilità – Comune di Montebello Vicentino	1:5'000
3.5	VA-MSV-10	03	FAT	05	R 0	Estratto strumento urbanistico P.R.G – Comune di Sarego 1/2	1:5'000
3.6	VA-MSV-10	03	FAT	06	R 0	Estratto strumento urbanistico P.R.G – Comune di Sarego 2/2	1:5'000
3.7	VA-MSV-10	03	FAT	07	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Comune di Comune di Lonigo 1/2	1:5'000
3.8	VA-MSV-10	03	FAT	08	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale – Comune di Comune di Lonigo 2/2	1:5'000
3.9	VA-MSV-10	03	FAT	09	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta delle Trasformabilità – Comune di Comune di Lonigo 1/2	1:5'000
3.10	VA-MSV-10	03	FAT	10	R 0	Estratto strumento urbanistico P.A.T. Carta delle Trasformabilità – Comune di Comune di Lonigo 2/2	1:5'000
4.1	VA-MSV-10	04	FAT	01	R 0	Planimetria di progetto 1/3	1:5'000
4.2	VA-MSV-10	04	FAT	02	R 0	Planimetria di progetto 2/3	1:5'000
4.3	VA-MSV-10	04	FAT	03	R 0	Planimetria di progetto 3/3	1:5'000
5.1	VA-MSV-10	05	FAT	01	R 0	Planimetria catastale 1/10 – Comune di Brendola - Fg. 9, 11, 12	1:2'000
5.2	VA-MSV-10	05	FAT	02	R 0	Planimetria catastale 2/10 – Comune di Brendola - Fg. 11, 12, 13, 15	1:2'000
5.3	VA-MSV-10	05	FAT	03	R 0	Planimetria catastale 3/10 – Comune di Montebello Vicentino - Fg. 12, 14, 16	1:2'000
5.4	VA-MSV-10	05	FAT	04	R 0	Planimetria catastale 4/10 – Comune di Montebello Vicentino - Fg. 13, 15, 16	1:2'000
5.5	VA-MSV-10	05	FAT	05	R 0	Planimetria catastale 5/10 – Comune di Sarego - Fg. 16, 17	1:2'000
5.6	VA-MSV-10	05	FAT	06	R 0	Planimetria catastale 6/10 – Comune di Sarego - Fg. 17, 19	1:2'000
5.7	VA-MSV-10	05	FAT	07	R 0	Planimetria catastale 7/10 – Comune di Sarego - Fg. 19, 23	1:2'000
5.8	VA-MSV-10	05	FAT	08	R 0	Planimetria catastale 8/10 – Comune di Lonigo - Fg. 42, 48	1:2'000
5.9	VA-MSV-10	05	FAT	09	R 0	Planimetria catastale 9/10 – Comune di Lonigo - Fg. 1, 48, 51	1:2'000
5.10	VA-MSV-10	05	FAT	10	R 0	Planimetria catastale 10/10 – Comune di Lonigo - Fg. 47, 51, 52, 53	1:2'000

INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ADDUZIONE PRIMARIA DA FONTI
IDROPOTABILI ALTERNATIVE TRATTO A10-A7

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ELENCO ALLEGATI

ELABORATI DI TESTO

<i>Allegato</i>	A.1	Relazione tecnico-illustrativa
<i>Allegato</i>	A.2	Documentazione fotografica
<i>Allegato</i>	B.1	Calcolo sommario della spesa
<i>Allegato</i>	B.2	Quadro economico di spesa
<i>Allegato</i>	C	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
<i>Allegato</i>	D	Studio di prefattibilità ambientale
<i>Allegato</i>	E	Cronoprogramma

ELABORATI GRAFICI

<i>Tavola</i>	1	Planimetrie di inquadramento	1:10.000
<i>Tavola</i>	2	Planimetria generale	1:5000
<i>Tavola</i>	3.1	Planimetria di progetto – quadro 1	1:2.000
<i>Tavola</i>	3.2	Planimetria di progetto – quadro 2	1:2.000
<i>Tavola</i>	3.3	Planimetria di progetto – quadro 3	1:2.000
<i>Tavola</i>	3.4	Planimetria di progetto – quadro 4	1:2.000
<i>Tavola</i>	4	Planimetria di progetto su base catastale	1:5.000
<i>Tavola</i>	5	Sezioni tipo di scavo e ripristino	-
<i>Tavola</i>	6	Schemi nodi idraulici	-
<i>Tavola</i>	7	Sezioni trasversali	1:2000 - 1:100